



AVV. EDOARDO BERNINI
NOTAIO
Via Cima Mandria, 1/D int. 2
MONTEBELLUNA (TV)
Tel. 0423.22811 - Fax 0423.601583

Repertorio n. 18.812

Raccolta n. 8.122

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto del mese di dicembre,

(18 dicembre 2015),

alle ore 12,15 (dodici e quindici minuti).

In Venezia-Mestre (VE), Via Carducci, n. 32 presso la sede regionale di Villa Settembrini, nella sala conferenze su corpo staccato retrostante, al piano terreno, a richiesta.

Innanzi a me, Avv. Edoardo BERNINI, Notaio in Montebelluna (TV), iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Treviso, è presente il Signor:

- **COMACCHIO Leandro**, nato a Montebelluna (TV) il 12 ottobre 1953, residente a Padova, Via Arco Valaresso, n. 18, domiciliato presso la sede dell'infrascritto Ente, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Associazione:

"ARTEVEN - ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL TEATRO E DELLA CULTURA NELLE COMUNITA' VENETE" con sede in Venezia-Mestre, Via Querini, n. 10, iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Regione del Veneto al n. 49, avente C.F. n.: 94002080276 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 241361.

Detto Componente, cittadino italiano e legale rappresentante di associazione di nazionalità italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dà formalmente atto Che trova si riunita in questi luogo, giorno ed ora, salvo solo qualche minuto di attesa rispetto all'ora di formale convocazione, secondo la prassi) l'Assemblea degli Associati in seconda convocazione della predetta Associazione in sede straordinaria, Assemblea della quale il Componente assume la presidenza, a norma dell'art. 13 dello Statuto associativo.

E chiama, su unanime designazione degli intervenuti, me Notaio a fungere da Segretario.

A ciò aderendo, io Notaio do atto di quanto segue, secondo quanto il Presidente, nell'ambito dei suoi poteri, ha accertato e proclamato e mi fa constare.

Il Presidente, compiute le verifiche attinenti la regolare costituzione dell'assemblea e la legittimazione all'intervento dei presenti sotto sua responsabilità ma coadiuvato dalla struttura dell'Associazione, dichiara che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante lettera datata 4 dicembre 2015 e tempestivamente spedita agli associati, a mezzo di posta elettronica

Registrato a
Montebelluna
il 15/01/2016
al n. 268/1T
con Euro 200,00

certificata a norma di Statuto (art. 12);

- la prima convocazione fissata per il 17 dicembre 2015 ad ore 8,00 è andata completamente deserta;
- della compagine associativa composta di n. 76 (settantasei) soggetti associati, risultavano presenti in proprio o per delega n. 23 (ventitré) associati, dei quali n. 18 (diciotto) in proprio (seppure attraverso anche deleghe interne per gli enti pubblici comunali, rilasciate dal rispettivo Sindaco ad un esponente del comune stesso) e n. 5 (cinque) per regolare delega scritta rilasciata da un associato ad altro associato, a norma di Statuto, il tutto come risulta dal foglio riepilogativo delle presenze di cui egli mi consegna un originale perché sia unito al presente verbale e che dunque si allega sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal Comparsente; tale documentazione, esibita dal Presidente e comparsente anche le dichiarazioni di delega in originale, a norma di Statuto, rimarrà agli atti dell'Associazione;
- del Consiglio di Amministrazione della Associazione in carica, composto oltre che da esso Comparsente, Presidente, dai Signori: MOLENA Pierangelo, nato a Venezia il 5 settembre 1965; MOSCATELLI Riccardo, nato a Trieste il 9 marzo 1953; TREVISI Paolo, nato a Treviso il 27 luglio 1941; ZUIN Massimo, nato a Mira (VE) il 21 aprile 1964; MARINELLI Giancarlo, nato a Vicenza il 24 dicembre 1973, Consiglieri, sono presenti oltre al presidente stesso, solo i Consiglieri MOLENA e ZUIN, essendo il Consigliere MARINELLI dimissionario come da comunicazione dello scorso 31 agosto 2015 ed essendo invece, purtroppo, i consiglieri Riccardo MOSCATELLI e Paolo TREVISI recentemente e prematuramente scomparsi;
- del Collegio dei Revisori composto dai Signori Dottori: MORINO Giuseppe, nato a Mestre il 14 dicembre 1953, Presidente del Collegio; PAVON Fabio, nato a Venezia il 2 ottobre 1961 e TOSETTO Enrico, nato a Venezia il 7 marzo 1963, Revisori, tutti sono presenti;
- nessuno si opponeva alla trattazione delle materie in-
fradette,

dichiara

validamente costituita l'Assemblea, anche a norma dell'art. 11 del vigente Statuto sociale, ed idonea quindi - non essendovi, in seconda convocazione, alcun quorum costitutivo neppure per la presente sede straordinaria - per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Introduzione del Presidente di Arteven agli associati;*
- 2) *Modifiche statutarie agli artt. 3, 4, 6, 8, 9, 12,*

14, 15, 18, 20.

Il Presidente quindi apre l'assemblea con indirizzi di saluto e ringraziamento all'Ente Regione, ospitante e rappresentata al tavolo di Presidenza dalla Dirigente Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio.

Introduce brevemente la riunione che ha una connotazione specificamente rivolta al punto n. 2 all'Ordine del Giorno, per adottare alcune modifiche statutarie normativamente richieste, che egli ricorda essere state preparate sia informando ampiamente per tempo tutti gli associati, sia concertandole con l'Ente regionale, con scambio di un carteggio con la Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e controllo atti, al fine di sottoporre in anticipo (e concordare ove del caso) le modifiche che si intendono proporre all'Assemblea, per facilitarne la successiva più agevole iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche conservato dalla Regione, ove è iscritta la Associazione, a norma di legge, secondo una prassi consolidata (ed oggi anche in qualche modo codificata, quanto provvedimenti di cui al D.P.R. n. 361/2000 ed alla normativa regionale di riferimento). La Regione infatti, che ha esaminato la bozza delle modifiche proposte, ne ha preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 1859.

Con l'aiuto richiesto a me Notaio, vengono illustrate le norme statutarie coinvolte.

Le modifiche proposte all'articolo 3 intendono attuare una previsione maggiormente anche per l'attività dell'associazione e tale da coinvolgere in modo più esplicito anche le attività musicali, di danza e in generale tutte le forme di espressione teatrale e dello spettacolo dal vivo, oltre a dare migliore formulazione agli aspetti dell'attività della associazione che riguardano la multidisciplinarietà.

La modifica proposta l'articolo 4 intende tenere conto dell'inserimento nel panorama delle autonomie locali della Città Metropolitana.

All'articolo 6 si attua solo una migliore formulazione delle previsioni delle fonti di entrata con riferimento alle rendite del patrimonio.

Quanto l'articolo 8, si propone di espungere l'espressione "rinnovo" relativa alle cariche associative, ritenendola già compresa nella precedente espressione "elezione".

La modifica proposta all'articolo 9 ed all'articolo 12 espunge il termine "soci" in favore del termine "associati" (nel secondo articolo al singolare), più consono alla realtà giuridica dell'associazione.

Gli articoli 14 e 15 vengono completamente riscritti a favore di una formulazione che, pur in certa continuità

con la precedente stesura, subisce gli effetti previsti dall' articolo 6 del dl 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 122 del 2010 e successive modificazioni, quale disciplina riduttiva delle realtà partecipate dagli enti pubblici nel contesto di un più ampio disegno di riforma in tal senso tesa a contenere anzitutto la spesa pubblica ed a prevenire gli eccessi che si sono riscontrati in questi fenomeni.... Per quanto - rilevi il Presidente - in Arteven le cariche sono già gratuite, anche a motivo del numero dei consiglieri.

La modifica proposta l'articolo 18 adegua la terminologia impiegata nelle previsioni che riguardano il sistema di controllo alla più recente normativa in tema di revisione, definita propriamente "revisione legale".

Con la modifica dell'articolo 20 sulla figura del presidente onorario, si intende meglio connaturare tale figura come sganciata dai compiti operativi o partecipativi in seno all'adesione agli organi dell'associazione.

Risulta infine assolta la funzione già svolta dalla disposizione transitoria finale, in quanto i criteri di partecipazione l'attività dell'assemblea con riferimento specifico alle quote associative degli esercizi già trascorsi sono oggi superati e se ne propone quindi la formale eliminazione dello Statuto.

Chiede brevemente un chiarimento sulle modifiche all'art.3 il rappresentante dell'Associato "La Piccioniaia I Carrara" Signor Pierluigi Cecchin, soprattutto con riferimento alla modifica terminologica circa i "teatri regionali".

Viene chiarito dal Presidente e quindi dal Direttore dell'Associazione, Pierluca Donin, presente alla riunione, e da me Notaio, che la modifica non pare avere specifici intendimenti di mutamento sostanziale dell'attività, ma solo una formulazione ritenuta più adeguata anche visto il tenore testuale del restante articolo.

Nessun altro richiede quindi di intervenire.

Il Presidente quindi, nell'ambito dei suoi poteri, accerta, proclama e mi fa constare che l'Assemblea, a norma del citato art. 11 dello Statuto, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti associati, in proprio o per delega come sopra, palesemente espresso per alzata di mano (ausiliata da un bigliettino arancione consegnato alla registrazione degli intervenuti), fatta anche la controprova per assenti e contrari, che non vi sono

D E L I B E R A

1) di modificare il testo dello Statuto ai soli articoli indicati sopra (3, 4, 6, 8, 9, 12, 14, 15, 18, 20) come da testo diramato e da Ordine del Giorno, fermo il resto dello Statuto come vigente, facendo assumere a ta-

li novellati articoli il letterale tenore illustrato sopra e risultante dal testo statutario comprendente le modifiche tutte, di cui alla seconda deliberazione;

2) di approvare conseguentemente il nuovo testo dello Statuto sociale, composto di complessivi 22 (ventidue) articoli oltre ad una norma transitoria, modificato solo agli articoli predetti, nel nuovo testo che al presente Verbale si allega sotto la lettera **"B"** per formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal Comparsente;

3) di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione a provvedere alle operazioni ed alle formalità necessarie per dare esecuzione alle deliberazioni assunte, comprese le facoltà di introduzione nel verbale e nell'allegato delle eventuali correzioni non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini del perfezionamento dell'operazione come sopra deliberata e di richiesta alla competente Amministrazione di iscrizione delle adottate modificazioni nel Registro delle Persone Giuridiche (oltre che della pubblicità da inoltrare al Registro delle Imprese - R.E.A. presso cui risulta anche l'Associazione).

Null'altro essendovi da trattare e deliberare e nessuno dei presenti richiedendo di intervenire, il Presidente dichiara sciolta la riunione assembleare di competenza straordinaria alle ore 12,43 (dodici e quarantatre minuti).

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale, ad eccezione di quanto allegato, per il quale ho avuto sua espressa dispensa, ho dato lettura al Comparsente, che lo approva e lo sottoscrive con me come per legge.

Scritto con l'ausilio di mezzi elettronici e completato a mano da me Notaio, consta di sei fogli, per cinque facciate intere e parte della sesta fino a qui e viene sottoscritto dal Comparsente e da me Notaio come per legge alle ore 13,39 (tredici e trentanove).

F.to Leandro Comacchio

F.to Edoardo Bernini, Notaio (I.S.)

ASSEMBLEA ASSOCIATI ARTEVEN 18/12/2015

ALLEGATO
A
Repertorio n° 18.842
Raccolta n° 8.122

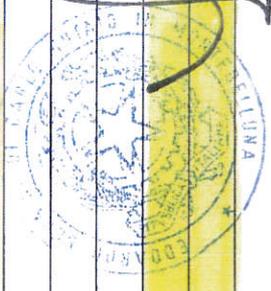
DELEGHE IN UFFICIO		COMUNI PRESENTI	
prezente	associato	delega a	representando anche
1	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	OK	
2	SI COMUNE ADRIA	OK	MARA BALLETTATO
3	COMUNE ARZIGNANO	OK	
4	COMUNE ASIAGO	OK	
5	COMUNE ASOLO	OK	
6	COMUNE BADIA POLESINE	OK	
7	COMUNE BELLUNO	OK	
8	COMUNE CAMISANO VICENTINO	OK	
9	COMUNE CAMPODARSEGO	OK	
10	COMUNE CAMPONOGARA	OK	VICE SINDACO MASSIMILIANO MARZETTO CAVARZERE
11	COMUNE CAMPOSAMPIERO socio 2015	OK	
12	COMUNE CASIER	OK	
13	COMUNE CASTELFRANCO VTO	OK	
14	COMUNE CASTELMASSA	OK	
15	COMUNE CAVALLINO TREPONTI	OK	
16	SI COMUNE CAVARZERE	OK	DELEGA IN BIANCO MASSIMILIANO MARZETTO CAMPONOGARA
17	SI COMUNE CHIOGGIA	OK	DELEGA IN BIANCO LORENZIN S. GIORGIO
18	COMUNE CINTO CAO MAGGIORE	OK	
19	SI COMUNE CITTADELLA	OK	VICE SEGRETARIO ANDREA LIPARINI THIGNE
20	COMUNE CONA	OK	
21	COMUNE CONCORDIA SAGITTARIA	OK	
22	COMUNE CONEGLIANO	OK	
23	COMUNE DOLO	OK	
24	COMUNE ERACLEA	OK	
25	COMUNE FIESSO D'ARTICO	OK	ASS. CE COTINATO MARCO
26	COMUNE FOSSALTA DI PORTOGRUARO	OK	
27	COMUNE JESOLO	OK	



Handwritten signature

Handwritten signature

28	SI	COMUNE LEGNAGO	OK	DIRETTORE DEL TEATRO SALIERI	FEDERICO PUPO	T. UMANSI
29		COMUNE LEGNARO	OK			
30		COMUNE LENDINARA	OK			
31		COMUNE LONIGO	OK			
32		COMUNE MALO	OK			
33		COMUNE MARCON	OK	CONSIGLIERE COMUNALE	AUGERIO FAVARETO	
34		COMUNE MARTELLAGO	OK			
35		COMUNE MESTRINO socio 2015	NO			
36		COMUNE MIRA	OK			
37		COMUNE MIRANO	OK	PRESIDENTE CONS. COMUNALE	RENATA CUBIN	
38		COMUNE MOGLIANO socio 2015	OK	ASSESSORE	FERDINANDO MINELLO	
39		COMUNE MONTECCHIO MAGGIORE	OK			
40		COMUNE MONTE DI MALO socio 2015	OK			
41		COMUNE MONTEGROTTO	OK			
42		COMUNE NOALE	OK	VICESINDACO	LIDIA MAZZETTO	
43	SI	COMUNE NOVENTA VICENTINA	OK	ASSESSORE	LISA BENATELLO	
44	SI	COMUNE PADOVA	OK	DIRETTORE FOND CIVICO DI SCHIO	ANNALISA CARRARA	COMUNE DI SCHIO
45		COMUNE PIEVE DI CADORE	OK			
46	SI	COMUNE PIOVE DI SACCO	OK	RESPONSABILE DEL SETTORE CULT E TURISMO	EUGENIO PARZIALE	
47		COMUNE PORTO VIRO	OK			
48		COMUNE PORTOGRUARO	OK			
49		COMUNE ROSOLINA	OK			
50	SI	COMUNE ROVIGO	OK	ASSESSORE	ANDREA DONZINELLI	
51		COMUNE SAN DONA' DI PIAVE	OK			
52		COMUNE SAN GIORGIO PERTICHE	OK		VORENZIN	CHIOGGIA
53		COMUNE SAN GIOVANNI LUPATOTO	OK			
54		COMUNE SAN MARTINO B.A.	OK			
55		COMUNE SAN POLO DI PIAVE	OK			
56		COMUNE SAN STINO DI LIVENZA	OK	ASSESSORE ALLA CULTURA	RITA EUSA TANTON	
57		COMUNE SANGUINETTO	OK			



Carlo Lorenzini

58		COMUNE SANTA LUCIA DI PIAVE	OK			
59		COMUNE SANTA MARIA DI SALA socio 2015	OK	ALESSANDRO ARPI		
60		COMUNE SANTORSO	OK			
61	SI	COMUNE SCHIO	OK	DIRETTORE FOND CIVICO DI SCHIO	ANNALISA CARRARA	PADOVA
62	SI	COMUNE SCORZE'	OK	ASSESSORE	MAIS MARCON	
63		COMUNE SPINEA	OK			
64		COMUNE STRA	OK			
65		COMUNE TAGLIO DI PO	OK			
66	SI	COMUNE THIENE	OK	DELEGA IN BIANCO	ANDREA UPARINI	VIETADUEVA
67		COMUNE TORRE DI MOSTO	OK			
68		COMUNE TORREBELVICINO socio 2015	OK			
69		COMUNE VALLI DEL PASUBIO socio 2015	OK			
70		COMUNE VENEZIA	OK			
71		COMUNE VERONA	OK			
72		COMUNE VICENZA	OK			
73	SI	FONDAZIONE AIDA	OK	PRESIDENTE	ROBERTO TERRIBILE	
74	SI	LA PICCIONAIA	OK	DIRETTORE	PIERLUIGI CECCHIN	
75	SI	REGIONE VENETO	OK	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO CULTURA	MARIA TERESA DE GREGORIO	
76	SI	TEATRI E UMANESIMO LATINO	OK	DELEGA IN BIANCO	FEDERICO LUPO	LEGNAO

76	TOTALE ASSOCIATI
75	IN REGOLA PER IL VOTO

23	PRESENTI IN ASSEMBLEA
23	PRESENTI AVENTI DIRITTO AL VOTO

18 + 5 DELEGHE BIANCHE ALTRO COMUNE



Leonardo Lorenzini

ALLEGATO	Repertorio n° 18.812
" B "	Raccolta n° 8.122

STATUTO DI ARTEVEN

Art.1

È costituita un'Associazione senza scopo di lucro denominata "ARTEVEN - ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL TEATRO E DELLA CULTURA NELLE COMUNITÀ VENETE", istituzione dotata di personalità giuridica.

Art.2

L'Associazione ha sede in Venezia. L'Associazione potrà costituire altre sedi secondarie nella regione Veneto.

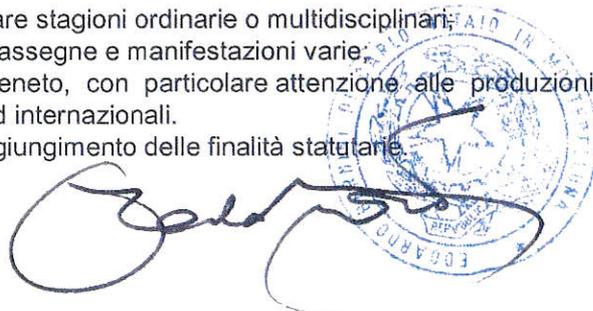
Art.3

Finalità e scopi

Le finalità e gli scopi dell'Associazione sono: la programmazione dei teatri regionali, attraverso il coordinamento della distribuzione dei prodotti culturali ed artistici nel territorio regionale del Veneto, ed in particolare:

- a. Attuare e sostenere, come Circuito Regionale ad iniziativa pubblica, la migliore promozione e diffusione della cultura e dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, attraverso sistemi integrati di distribuzione ad iniziativa pubblica o misto pubblico privata, programmando anche direttamente la distribuzione degli spettacoli, avendo la disponibilità di sale e gestendo teatri agibili; valorizzare in particolare le iniziative qualificate ideate o realizzate nel Veneto, operando per un'equilibrata presenza delle varie forme di produzione e di circuitazione delle compagnie professionali di varia natura ed amatoriali; volgere particolare attenzione agli spettacoli di teatro contemporaneo italiano ed europeo, a quelli rivolti al pubblico dell'infanzia e della gioventù, a quelli della danza e della musica.
- b. Nell'esercizio della funzione distributiva l'Associazione dovrà collaborare strettamente con il sistema delle autonomie locali, stimolandone la partecipazione alla vita dei teatri. L'Associazione potrà collaborare, inoltre, con i proprietari e gestori di sale teatrali e con le altre strutture di distribuzione ed ospitalità presenti sul territorio che intendono aderire alla programmazione regionale.
- c. Assistere gli Enti locali nella progettazione e realizzazione di manifestazioni ed iniziative dal vivo anche dotandoli degli strumenti e degli apporti culturali, organizzativi ed economici necessari per la promozione dello spettacolo dal vivo, anche individuando spazi stabili di programmazione, gestendo direttamente o in collaborazione teatri, sale o spazi culturali polivalenti.
- d. Creare un osservatorio permanente dello spettacolo dal vivo in regione da attuare attraverso indagini e ricerche sul pubblico.
- e. Avvalendosi di risorse proprie e di quelle statali, l'Associazione potrà:
 - realizzare la migliore promozione e qualificazione del pubblico anche attraverso la promozione di iniziative laboratoriali e formative;
 - svolgere attività di aggiornamento e di perfezionamento rivolta agli allievi e al personale docente di Scuole di ogni ordine e grado, anche in coordinamento con gli organismi preposti;
 - svolgere attività di formazione professionale rivolta ad amministratori, operatori e animatori teatrali della danza e della musica, personale tecnico ed organizzativo, con riferimento al Veneto e alla sua realtà socio culturale, destinando questa attività alla qualificazione e formazione di operatori propri, degli enti associati o convenzionati, operatori della scuola, in funzione della costante qualificazione delle strutture teatrali e del rapporto teatro/scuola.
- f. Potrà promuovere e sostenere nell'ambito della danza le iniziative realizzate nelle realtà venete in particolare quando volte a promuovere e diffondere la ricerca e la sperimentazione di nuove forme di comunicazione espressiva, gestire l'organizzazione di corsi e stages di perfezionamento mediante la collaborazione con enti sostenuti dalla Regione Veneto e dallo Stato, Teatri di gestione pubblica e privati, festivals, associazioni culturali e istituti universitari.
- g. L'Associazione potrà sostenere spettacoli multidisciplinari di particolare valenza culturale coordinandone la realizzazione.
- h. In particolare l'Associazione dovrà:
 - programmare, organizzare e coordinare stagioni ordinarie o multidisciplinari;
 - promuovere e organizzare festivals, rassegne e manifestazioni varie;
 - contribuire alla circuitazione del Veneto, con particolare attenzione alle produzioni di formazioni professionistiche nazionali, regionali ed internazionali.
 - compiere tutti gli atti necessari al raggiungimento delle finalità statutarie.

Luca Convento



The image shows a handwritten signature in black ink over a blue circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE DEL VENETO" and "EDUARDO" at the bottom. The signature is written in a cursive style.

Art.4

Associati

All'Associazione possono aderire:

- a. la Regione, le Città Metropolitane, le Amministrazioni provinciali e comunali e gli altri Enti locali con sede nel Veneto;
- b. istituzioni ed organismi teatrali e culturali privati fino ad un massimo del 3% del numero complessivo degli associati di cui all'art.4 lettera a) operanti nello stesso ambito territoriale nei settori di competenza, che intendono aderire all'Associazione ed ai suoi programmi di promozione e distribuzione regionale.

Le domande di adesione dovranno pervenire al Consiglio di Amministrazione, che deciderà sulla loro accettazione o motivando la non accettazione. Nelle domande e nelle delibere di iscrizione dovranno essere esplicitate le attività, i motivi, le condizioni ed i requisiti dell'adesione. Le iscrizioni all'Associazione dovranno essere corredate dal provvedimento degli organi competenti dei singoli Enti, comprendenti il versamento della quota associativa d'ingresso che non comprende alcun diritto patrimoniale e da altra documentazione ritenuta necessaria dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5

Gli Associati cessano di appartenere all'Associazione:

- a. per decadenza: alla mancata partecipazione senza giustificato motivo ad almeno due assemblee ordinarie consecutive, oppure al non partecipare in forma diretta o indiretta alla realizzazione di progetti condivisi per almeno due esercizi consecutivi o al venir meno dei requisiti di ammissione.
- b. per recesso: quando ne diano comunicazione al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata; il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia comunicato entro il 30 settembre;
- c. per esclusione: quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Sulla esclusione delibera l'Assemblea degli Associati, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Art.6

Patrimonio e finanziamenti

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a. dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- b. da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di bilancio. I fondi di riserva sono vincolati alla realizzazione delle attività istituzionali direttamente connesse.

Alle spese inerenti la realizzazione dei compiti istituzionali ed altre spese di gestione l'Associazione fa fronte con:

- a. ogni provento derivante dalle attività svolte e dalle prestazioni effettuate.
- b. le rendite del patrimonio;
- c. finanziamenti dello Stato e della Regione Veneto;
- d. le quote associative degli Associati;
- e. contributi e finanziamenti alle attività provenienti dagli Enti associati e aderenti;
- f. sovvenzioni e contributi di enti pubblici.

Le quote associative sono determinate dall'Assemblea degli Associati. Le quote associative dovranno essere versate contestualmente all'accettazione tra gli associati da parte del Consiglio di Amministrazione.

Art.7

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati
- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione e i Revisori dei Conti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. L'esercizio di attività professionali o imprenditoriali pubbliche o private, nel campo teatrale e dello spettacolo, è "incompatibile" con la carica di Presidente e di Vicepresidente.

Art.8

Assemblea

L'Assemblea degli Associati è l'organo collegiale al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla



Carlo Nottas

vita dell'Associazione ed è formata dai rappresentanti degli Enti ed Organismi di cui all'art. 4 in regola con quanto previsto dal presente statuto. Al Presidente della Giunta Regionale del Veneto o un suo delegato spetta di diritto un posto in Assemblea. Essa si riunisce, in sede ordinaria, una volta all'anno, entro il 30 giugno, per esaminare l'attività svolta dall'Associazione, approvare il bilancio consuntivo e per le altre decisioni di sua competenza. L'Assemblea individua le linee generali programmatiche dell'ente. L'Assemblea è inoltre chiamata a provvedere all'elezione, ogni cinque anni, degli organi sociali di propria competenza come previsto nel successivo art. 14.

Art.9

L'Assemblea è valida, anche a mezzo delega, in prima convocazione con la presenza della metà degli associati aventi diritto al voto e, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti. L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza. Ogni Ente associato può delegare per la partecipazione e il voto un altro rappresentante di Ente associato. Ogni rappresentante di Ente associato potrà avere una sola delega da altro Ente associato. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con il presente Statuto, obbligano tutti gli Associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti al voto.

Art.10

L'Assemblea è convocata di norma una volta all'anno e potrà essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, o qualora ne facciano richiesta motivata almeno un decimo degli Associati, nel qual caso l'Assemblea dovrà svolgersi entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata.

Art.11

I criteri per la validità dell'Assemblea Straordinaria sono gli stessi previsti per l'Assemblea Ordinaria. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

Art.12

L'Assemblea è sempre convocata dal Presidente dell'Associazione, o nel caso di suo impedimento, dal Vicepresidente designato, tramite lettera raccomandata, spedita almeno dieci giorni prima della data stabilita per la convocazione. Nella lettera dovrà essere precisato il luogo, il giorno e l'ora della prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dell'Assemblea. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua vece, da un Vicepresidente o da un associato all'uopo designato dai presenti.

Art.13

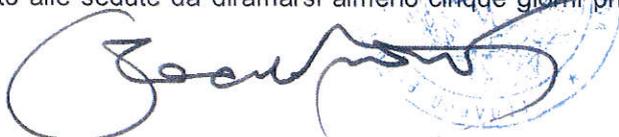
Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea. Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea. Spettano al Presidente le facoltà conferite dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente può delegare parte dei suoi poteri su parere e approvazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o impedimento tutte le mansioni del Presidente vengono espletate dal Vicepresidente preventivamente e specificatamente designato. Il Presidente non può rimanere in carica per più di due mandati consecutivi.

Art.14

Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione è composto da minimo tre componenti, compreso il Presidente dell'Associazione, al numero massimo previsto dall' articolo 6 comma 5 del dl 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 122 del 2010 e successive modificazioni, uno dei quali è designato dal Presidente della Giunta Regionale del Veneto, e gli altri componenti sono designati dall' Assemblea degli Associati. Se l'Associazione non rientrasse più nel perimetro della legge summenzionata o la stessa fosse variata/abrogata, il numero massimo degli amministratori diventerà 7 compreso il Presidente dell'Associazione e il componente designato dal Presidente della Giunta Regionale del Veneto. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere nel proprio seno uno o due Vicepresidenti. In caso di assenza o impedimento tutte le mansioni del Presidente vengono espletate dal Vicepresidente preventivamente e specificatamente designato. L'esercizio di attività professionali o d'impresa pubbliche o private, nel campo teatrale e dello spettacolo, è "incompatibile" con la carica di Presidente e di Vicepresidente. Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza, in caso di parità di voti è decisivo il voto del Presidente. L'invito alle sedute da diramarsi almeno cinque giorni prima di quello



Handwritten signature

fissato per la riunione, salvo casi di particolare urgenza in cui va comunicato almeno ventiquattro ore prima, a mezzo fax, telegramma, posta elettronica o lettera raccomandata deve contenere l'elenco delle materie da trattare. I Consiglieri che per tre volte consecutive non prendano parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza giustificato motivo sono automaticamente considerati dimissionari.

In caso di decadenza, dimissioni o decesso della maggioranza dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio decade. In caso di decadenza, dimissione o decesso di uno o più componenti del Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio può cooptare uno o più nuovi componenti in coerenza con il presente statuto, i quali rimarranno in carica fino al termine del mandato. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri a uno o più consiglieri delegati. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere tenute anche a mezzo di videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i componenti possano essere identificati e sia data la possibilità di partecipazione alle discussioni in tempo reale. In tal caso la sede della riunione è quella di presenza del Presidente e Segretario verbalizzante. Le riunioni saranno presiedute dal Presidente. In caso di assenza o impedimento anche dall'eventuale vicepresidente o consigliere anziano.

Art.15

Ai componenti del Consiglio d'Amministrazione non sono riconosciuti compensi ma esclusivamente gettoni di presenza per seduta giornaliera che non possono superare l'importo previsto dall'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 e suoi eventuali aggiornamenti; agli Amministratori spettano i rimborsi spesa sostenuti nell'esercizio del loro mandato correlati all'attività istituzionale dell'ente, autorizzati dalla Presidenza e comprovati da idonea documentazione. Nel caso di cui la legislazione vigente venisse modificata permettendo agli amministratori di poter avere compensi e/o gettoni di presenza diversi rispetto la summenzionata legislazione, spetta alla Assemblea degli Associati la determinazione.

Art.16

Il Consiglio di Amministrazione realizza quanto disposto dalle linee generali individuate dall'Assemblea, approva il bilancio preventivo dell'esercizio sociale entro il 30 novembre e redige il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale da sottoporre alla approvazione dell'assemblea entro il 31 marzo; approva il programma artistico e finanziario della stagione teatrale; nomina il Direttore, delibera sulla consistenza dell'organico dell'Ente nonché sulle assunzioni e sul trattamento economico del personale. Il Consiglio di Amministrazione delibera inoltre su tutta l'attività gestionale sia ordinaria che straordinaria dell'Associazione, salve le competenze specifiche del Presidente.

Art.17

Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra le persone qualificate per l'esperienza nell'ambito delle attività culturali teatrali e/o dell'organizzazione teatrale e amministrativa, un Direttore. Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; predispone il programma artistico e finanziario da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Sovrintende alla gestione dell'ente. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Vicedirettore scelto tra il personale dipendente. In caso di assenza o impedimento tutte le mansioni del direttore vengono espletate dal Vicedirettore.

Art.18

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'ente. È nominato dall'Assemblea e si compone di tre membri iscritti al Registro dei revisori Legali di cui uno con funzione di Presidente. Il Presidente del Collegio è nominato dall'assemblea. Inoltre verranno nominati due sindaci supplenti iscritti al Registro dei revisori Legali. Ai membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti sono riconosciute le indennità deliberate dall'Assemblea secondo le norme di legge oltre ai rimborsi spese. In ordine ai compiti del Collegio si richiamano le norme in vigore del Codice Civile. I Revisori dei Conti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Art.19

Esercizio sociale e disposizioni generali

L'esercizio sociale ha la durata di un anno e va dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre successivo. Gli eventuali avanzi di bilancio saranno accantonati dal consiglio di amministrazione al fondo di riserva. Il fondo di riserva non potrà essere distribuito agli associati né durante la vita dell'associazione, né in caso di recesso degli stessi, né in caso di scioglimento della associazione. In caso di scioglimento della associazione per qualunque causa il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'Giovanni...'. The stamp is partially obscured by the signature.

Leonardo Corradi

Art.20

Presidente Onorario

L'Assemblea degli Associati può indicare una persona che abbia sostenuto negli anni l'attività dell'Associazione, denominandola "Presidente Onorario"; tale indicazione ha carattere puramente onorifico. Non partecipa al Consiglio di Amministrazione e non ha diritto ad alcun compenso o gettone di presenza.

Art.21

L'Associazione ha una durata illimitata.

Art.22

Per quanto non previsto dal presente Statuto vale quanto previsto dal Codice Civile e dalle vigenti disposizioni di legge.

Leandro Casale

Leandro Casale

A blue circular stamp of the Italian Republic is located below the signature. The stamp features a central five-pointed star surrounded by a wreath. The text around the perimeter of the stamp includes "REPUBBLICA ITALIANA" at the top and "MINISTERO DELLA GIUSTIZIA" at the bottom. The stamp is partially overlaid by the signature.

